



## APERTURA MOSTRA

14 NOVEMBRE - 25 NOVEMBRE 2018

10:00 / 18:00

presso la sala mostre del Palazzo della Regione

P.zza Castello 165, Torino

**INGRESSO GRATUITO**

## LABORATORI SU PRENOTAZIONE

MAR - GIO - SAB - DOM

10:00 - 12:00 / 15:00 - 18:00

E-mail: [upc@cottolengo.org](mailto:upc@cottolengo.org)

### *Lo sguardo, il viaggio, la vita*

La vita è solo come noi la vediamo? Oppure esistono altre prospettive? Come la vede una persona in carrozzina, una persona con una disabilità intellettiva, uno studente della scuola dell'obbligo, un bimbo della scuola materna o una persona inchiodata ad un letto ventiquattr'ore al giorno? Come la vede Dio?

Con gli occhi di queste persone, che sono il motivo d'esistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza, prende vita un viaggio per conoscere come loro vivono al Cottolengo.

Gli ospiti delle case cottolenghine diffuse in tutta Italia hanno provato a descrivere attraverso una forma artistica il "loro sguardo sulla vita": si sono cimentati con la pittura, i disegni, la scultura, i filmati, la danza, la fotografia, la poesia. La mostra è un'opportunità imperdibile per conoscere questa prospettiva particolare che mette in luce emozioni, percezioni, sentimenti e realtà particolari.

Ciò che ne è uscito è appunto un viaggio nelle vite che queste persone vivono giorno per giorno: non opere da galleria d'arte, ma un modo singolarissimo e pregnante che ci fa conoscere un'altro sguardo sulla vita. Un'interiorità che emerge e prende forma, colore, parola, immagine, sorriso, tenerezza, allegria, voglia di vivere nonostante tutto.

E allora perché non rendersi conto che un'altra vita è possibile, perché non provare a conoscere che la solitudine può essere affrontata, che la separazione diventa contatto umano, che l'essere e il vivere "apparentemente" da persone diverse è una ricchezza, che i sentimenti, le emozioni, l'intelligenza possono essere espressi anche in un modo speciale?

Ecco allora "Con i miei occhi": un viaggio tra semplicità e genuinità, interiorità ed espressione, fatica e realizzazione, quotidianità e bellezza: un altro modo, forse più bello, di vivere la vita!

### *Con gli occhi dei più piccoli*

Giovanni Paolo II nel discorso che tenne alla Piccola Casa a Torino il 13 aprile 1980 disse che: **"L'amore è la spiegazione di tutto. Un amore che si apre all'altro nella sua individualità irripetibile e gli dice la parola decisiva: "Voglio che tu ci sia". Se non si comincia da questa accettazione dell'altro, comunque egli si presenti, in lui riconoscendo un'immagine vera, anche se offuscata, di Cristo, non si può dire di amare veramente. Il Cottolengo lo capì".**

**Il "voglio che tu ci sia" dice da una parte l'accoglienza del dono unico che è ogni persona umana e dall'altra l'impegno a valorizzare le risorse umane, sociali, affettive e cognitive qualsiasi esse siano.**

Lo specifico delle realtà cottolenghine dedicate all'educazione, scuole dell'infanzia e primarie, è quello di **accogliere una percentuale di ragazzi e ragazze con disabilità e provenienti da situazioni di povertà.**

**In esse centinaia di bambini si impegnano nella costruzione della loro persona attraverso la formazione culturale e relazionale.**



*Opera realizzata dai bambini di "Casa Marianna" della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino*

### **Con gli occhi delle persone con disabilità**

**“Recupero della dignità personale per san Giuseppe Cottolengo voleva dire ristabilire e valorizzare tutto l’umano: dai bisogni fondamentali psico-sociali a quelli morali e spirituali, dalla riabilitazione delle funzioni fisiche alla ricerca di un senso per la vita, portando la persona a sentirsi ancora parte viva della comunità ecclesiale e del tessuto sociale”.** Benedetto XVI tratteggiò il 2 maggio 2010 un obiettivo che la Piccola Casa persegue fin dalla sua nascita con il Cottolengo stesso.

Ancora oggi, con gli ospiti che vivono al Cottolengo, si cerca di vivere una **quotidianità all’insegna del vivere un clima di famiglia e del perseguimento del benessere fisico, psichico, spirituale.**

**La cura del corpo non è solo un necessario “stare bene in salute” ma una cura che a diversi livelli, e soddisfacendo i diversi bisogni, ridona la dignità che le appartiene in quanto persona umana.**



*Opera realizzata dagli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Biella*



Opera realizzata dagli ospiti della famiglia Ss. Innocenti della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino

### **Con gli occhi delle persone anziane**

Papa Francesco, terzo Papa a visitare il Cottolengo il 21 giugno 2015, affermò nel suo discorso: **“Tra le vittime di questa cultura [dello scarto] vorrei qui ricordare in particolare gli anziani, che sono accolti numerosi in questa casa. La loro longevità non sempre viene vista come un dono di Dio, ma a volte come un peso difficile da sostenere, soprattutto quando la salute è fortemente compromessa. [...] È nostro compito sviluppare degli “anticorpi” contro questo modo di considerare gli anziani [...] quasi fossero vite non più degne di essere vissute. Con che tenerezza invece il Cottolengo ha amato queste persone! Qui possiamo imparare un altro sguardo sulla vita e sulla persona umana!”.**

Gli anziani, seppur non più produttivi come la mentalità corrente li vorrebbe, non aspettano altro che **condividere il loro prezioso tesoro con chi è più giovane di loro**: un bagaglio di esperienze e di valori vissuti a cui attingere per modellare l'umanità del futuro.

**Da potenziali scarti a poderose e incrollabili colonne!**



Opera realizzata dagli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Cerro Maggiore



Occhiali in polistirolo realizzati dalle Suore della famiglia Trinità della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino

## **PROVENIENZA DELLE OPERE**

Piccola Casa della Divina Provvidenza di TORINO, realizzate dalle famiglie:

- Angeli Custodi
- Santi Innocenti
- Casa Marianna
- Frassati Annunziata
- S. Antonio Abate
- S. Elisabetta
- Trinità
- Scuola paritaria primaria e secondaria di primo grado - Cottolengo

Case cottolenghine di:

- Scuola dell'infanzia paritaria "Morelli" - Avigliano Umbro (Terni)
- Biella
- Bosa (Oristano)
- Bra (Cuneo)
- Cerro Maggiore (Milano)
- Cuglieri (Oristano)
- Cuneo
- Ducenta (Caserta)
- Feletto (Torino)
- Firenze
- Fornacette (Pisa)
- Lunamatrona (Medio Campitano)
- Mappano (Torino)
- Pinasca (Torino)
- Roma
- Scuola dell'infanzia paritaria "Crigna" - Tropea (Vibo Valentia)
- Scuola dell'infanzia paritaria "S. Luigi" - Pescantina (Verona)

con il patrocinio di:



**CITTA' DI TORINO**



**REGIONE  
PIEMONTE**